



VERBALE N° 5/2022 DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 01/12/2022

In data 01 dicembre 2022, alle ore 19:30 in seconda convocazione, in presenza presso la sede operativa di via Vena Fiorita, si è riunita l'Assemblea straordinaria per discutere i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Approvazione delle modifiche allo Statuto ai sensi del D. Lgs. 03 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii.;
3. Approvazione delle modifiche al Regolamento interno;
4. Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea il Presidente Graziano Antonio Asara, verbalizza il segretario Roberto Cristofaro.

L'elenco dei partecipanti viene allegato alla presente.

Sono presenti 13 soci su 46, dei quali 6 con delega di altro socio, pertanto il numero totale risulta 19.

Constatata la presenza del numero legale, l'assemblea viene dichiarata valida.

1. Il Presidente dà lettura del verbale dell'Assemblea precedente. Non essendoci iscritti a parlare sul presente punto, pone in votazione l'approvazione del verbale, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto.
2. Il Presidente riepiloga le modifiche apportate allo Statuto rileggendo i passi che sono stati inseriti/sostituiti, nell'attuale versione dello Statuto, tra cui:
 - 2.1. Finalità, attività e settori delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D. lgs. 117/2017;
 - 2.2. Rimborsi per attività di protezione civile, da parte di Enti;
 - 2.3. Rimborsi ai volontari per spese sostenute nello svolgimento del servizio, stabiliti dall'Assemblea generale dei soci, entro i limiti stabiliti dalla legge;
 - 2.4. Limiti di età per l'ammissione, come volontario, dell'associazione;
 - 2.5. Possibilità, per altri ETS, di iscrizione presso l'associazione;
 - 2.6. Diritto di voto ai tutti i soci in regola col pagamento della quota di iscrizione annuale;
 - 2.7. Assicurazione di tutti i soci e non solo dei soci operativi;
 - 2.8. Modalità per l'accesso ai libri sociali da parte dei soci;
 - 2.9. Destinazioni del patrimonio e dei beni di proprietà dell'associazione in caso di chiusura dell'associazione

Dopo la lettura dell'intero testo integrale delle modifiche apportate allo Statuto, lo si sottopone al voto dell'assemblea.

L'assemblea approva all'unanimità dei presenti, aventi diritto di voto.

3. Il Presidente continua illustrando le modifiche al regolamento derivanti dalle modifiche allo statuto tra le quali:

3.1. Nome dell'associazione a cui è stato aggiunto l'acronimo "O.D.V." e che, pertanto sarà: **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CAPO CERASO PROTEZIONE CIVILE OLBIA PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELL'UOMO O.D.V.**

3.2. Viene aggiornato l'elenco delle attività così come riportate nello statuto;

3.3. Vengono riviste, ampliate e rinominate alcune deleghe secondarie, in particolare:

3.3.1. Delega alla formazione, addestramento ed alle attività:

3.3.2. Delega ai Servizi Informatici e Digitali;

3.3.3. Delega ai Dispositivi di Protezione Individuale

3.3.4. Delega alla sede;

3.3.5. Delega alle Radio Comunicazioni;

3.3.6. Delega alle pubbliche relazioni;

3.3.7. Delega alle Attività di Protezione civile.

Su proposta di Giuseppe Anziani, approvata la momento, viene istituita anche la:

3.3.8. Delega ai controlli sanitari e visite mediche.

3.4. Viene aggiornato l'iter per la formazione degli autisti che prevede il doppio canale con corso teorico e prove pratiche per la generalità dei volontari con la sola distinzione degli autisti professionisti che dovranno, in ogni caso, dimostrare di conoscere il buon uso dei mezzi e delle attrezzature trasportate. Si stabilisce che, entrambe le categorie citate, dovranno depositare presso la sede copia della patente.

Sulle indicazioni di Giovanni Asara si portano all'approvazione dell'assemblea anche:

3.5. Regolamentazione del gruppo ufficiale sul s.m. Whatsapp su cui, viene ribadito, si devono tenere solo conversazioni relative ai servizi ed alle emergenze o, in ogni caso, legati alle attività sociali; Amministratori del gruppo saranno: Il Presidente, il Vice-Presidente; Il Tesoriere ed il Segretario; è necessario nominare dei moderatori. Tutti i soci dovranno essere presenti nella detta Chat e le eventuali sospensioni non potranno essere superiori alle 48 ore; Il Consiglio Direttivo può creare dei gruppi per gestire meglio le varie operatività;

3.6. Uniformi: vengono assegnate dal Presidente o dal delegato dopo lo svolgimento di almeno 5 servizi nell'arco dell'anno. In caso in cui non siano, nel momento, disponibili tutte le divise queste verranno assegnate su base cronologica di ingresso.



Dopo la lettura dell'intero testo integrale delle modifiche apportate al Regolamento interno,
lo si sottopone al voto dell'assemblea.

L'assemblea approva all'unanimità dei presenti, aventi diritto di voto.

Non essendoci ulteriori argomenti la seduta viene tolta alle ore 21:15.

Il Presidente

Il Segretario

Graziano Antonio Asara



Roberto Cristofaro



A.V. CAPO CERASO

Via dei Gladioli, 6 - Box n°1120
Loc. Murta Maria - 07026 OLBIA (OT)
C.F. 91037170908
PROTEZIONE CIVILE

Olbia 01/12/2022



REGISTRATO A OLBIA

IL 14 DIC. 2022 AL N° 1162 SERIE 3
ESATTI e /// (ATTO ESENTATO)

DI CUI SI RILASCIATA QUIETANZA

PER DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE
Giuseppe Ermenegildo Soro

IL DELEGATO

Sarzedda Antonello





ALLEGATO "A"

Verbale N°5 dell'Assemblea dei Soci del

04/12/2022

N°	COGNOME	NOME	FIRMA	DELEGA
1	ALTANA	MONICA		
2	ANZIANI	GIUSEPPE	<i>Giuseppe Anziani</i>	
3	ASARA	GIOVANNI B.	<i>Giovanni B. Asara</i>	
4	ASARA	GRAZIANO A.	<i>Graziano A. Asara</i>	
5	BIANCU	QUIRICO		
6	CALVISI	SONIA		
7	CANNAVO'	GIOVANNI		
8	COCCIU	GIOVANNI		
9	COMITI	DANILO		
10	CORRIAS	FRANCO		
11	CRISTOFARO	ROBERTO	<i>Roberto Cristofaro</i>	
12	DEMELAS	FRANCA		<i>Roberta Demelas</i>
13	DEROSAS	ARIANNA		
14	DULCIS	MANUELA D. M.		
15	FANCELLO	EMANUELA		
16	FRISCIATA	MANUELA		
17	GALA	RENATO		<i>Gala Renato</i>
18	GIUA	GIOVANNA	<i>Giovanna Giua</i>	
19	INZAINA	PAOLO	<i>Paolo Inzaina</i>	
20	LACANA	RENATO	<i>Renato Lacana</i>	
21	LOSTIA	GEROMINA	<i>Geromina Lostia</i>	
22	LOVIGU	FRANCESCA		
23	MANUEDDU	RICCARDO		



N°	COGNOME	NOME	FIRMA	DELEGA
24	MARIANO	RICCARDO	<i>[Signature]</i>	
25	MARIOTTI	ALESSIO		
26	MARONGIU	GIUSEPPE		
27	MARRONE	GIOVANNI		
28	MASTINO	ANDREA		
29	MASU	FRANCESCA R.	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
30	MATTANA	ANNA RITA		
31	MELACCIU	ANGELO		<i>Mrs. Sella</i>
32	MORAGLI	ROMOLO		
33	MOLINAS	EMANUELE		
34	MURA	GABRIELLA	<i>Mrs. Sella</i>	
35	MURONI	MARIA LAURA		
36	NOLI	IGNAZIO	<i>Mrs. Ignazio</i>	
37	NOLI	SALVATORE		<i>[Signature]</i>
38	PEDROCCHI	PAOLA	<i>Paola Pedri</i>	
39	PICCOLI	SAMANTA		<i>Roberto Amiche</i>
40	PICCINNU	ALESSANDRO		
41	PITZALIS	FRANCESCO		
42	SANNA	BARBARA G.	<i>[Signature]</i>	
43	SEDDAIU	SARA	<i>[Signature]</i>	
44	SIMBULA	MARIKA		
45	SOLANAS	MARIA CATERINA		
46	TEMO	MARIA TERESA		



STATUTO

Capo Ceraso – Associazione di Volontariato per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e dell'uomo ODV

ART. 1 – DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA.

È costituita, ai sensi del Codice civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii., un'Associazione non riconosciuta denominata: "CAPO CERASO – ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELL'UOMO ODV".

L'Associazione è apartitica, non persegue fini di lucro ed è basata sui principi della solidarietà e della democrazia.

La sede legale è fissata ad Olbia (SS), loc. Murta Maria, in via dei Gladioli n°6 – BOX 1120, e può essere trasferita per motivi tecnico – organizzativi su decisione del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 – FINALITÀ E ATTIVITÀ.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

1. promuovere, coordinare e gestire attività di informazione, formazione, qualificazione e aggiornamento rivolte ai cittadini, alle scuole di ogni ordine e grado, agli operatori del sistema della Protezione Civile e del personale sanitario in materia di soccorso, infortunistica, salvaguardia dell'ambiente e simili;
2. promuovere lo sviluppo di una coscienza civile, attraverso attività educative, lo studio dei rischi, la prevenzione dei danni e la collaborazione ad attività di previsione, prevenzione, soccorso e post emergenza nel campo della Protezione Civile e Ambientale;
3. promuovere e organizzare ogni forma di volontariato dei cittadini al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni culturali;
4. promuovere, sostenere e coordinare in ambito locale nazionale e internazionale l'attività di Protezione Civile e di soccorso sanitario svolta dagli enti aderenti in osservanza a quanto previsto dal D. Lgs. 1/2018, dal CTS e dalle altre norme vigenti;
5. attivare e mantenere rapporti con gli organi governativi e legislativi nazionali, regionali e con gli Enti Locali per promuovere le attività di Protezione Civile e di soccorso sanitario, anche tramite la stipula di convenzioni e accordi di ogni tipo;

Per il raggiungimento delle sue finalità sopra indicate l'Associazione potrà, tra l'altro, in via esemplificativa e non esaustiva, svolgere le seguenti attività:

1. partecipare ai bandi per l'assegnazione di volontari, indetti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (U.N.S.C.);
2. realizzare e partecipare ad iniziative volte a tutelare, salvaguardare, valorizzare l'ambiente, con particolare attenzione al territorio in cui è inserita;
3. realizzare e partecipare ad iniziative tese a promuovere una società eco – compatibile, che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente il cardine del proprio modello di vita e di sviluppo;
4. espletare il servizio antincendio civile e boschivo, a favore di enti pubblici e privati;
5. realizzare l'attività di soccorso e salvataggio in acqua, assistenza bagnanti con personale abilitato e qualificato;
6. espletare il Servizio Ambulanza: trasporto infermi ed emergenza, con la possibilità di stipulare convenzioni con il servizio 118;
7. fornire supporto e logistica, alle autorità competenti, in attività di ricerca persone scomparse;
8. fornire supporto e logistica, alle autorità competenti, in grandi eventi e manifestazioni;
9. realizzare e partecipare ad iniziative volte alla tutela dei diritti della persona e il miglioramento della qualità della vita.

Le attività che l'associazione intende svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, ricadono in uno o più dei settori delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. alle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi ((, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;));
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- y) Protezione Civile ai sensi del D.Lgs. 1/2018 e successive modificazioni;

Tutti i soci espletano le proprie attività gratuitamente e pertanto potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente deliberati dall'Assemblea generale dei soci.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi: di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per l'attività di Protezione Civile ai sensi del D.lgs. 1/2018 e successive modificazioni, l'Associazione può ricevere i rimborsi, delle spese effettivamente sostenute e documentate, derivanti da convenzioni con amministrazioni pubbliche.

L'Associazione svolge le proprie attività senza fini di lucro e non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione fa proprio e promuove al suo interno, il principio delle "pari opportunità" tra uomo e donna.



ART. 3 – I SOCI.

L'Associazione è costituita da uomini e donne che svolgono attività personali, volontarie e gratuite, per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Per diventare socio è necessario:

1. avere compiuto il diciottesimo anno di età;
2. presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione è comunicata all'interessato/a ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato/a motivandola, entro 60 (sessanta) giorni.

L'aspirante socio può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri.

Tramite domanda scritta indirizzata al Consiglio Direttivo è possibile l'iscrizione all'Associazione di altri ETS o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Possono far parte dell'Associazione, attraverso domanda scritta, uomini e donne, maggiorenni che godono dei diritti civili, a condizione che condividano le finalità, ne accettino lo Statuto e i regolamenti interni.

I soci si dividono in:

1. socio fondatore: colui che ha costituito l'Associazione;
2. socio ordinario: colui che versa la quota associativa e presta la propria opera nelle attività inerenti alle finalità associative, contenute nell'art. 2.
3. socio sostenitore: colui che versa la quota associativa, ma non partecipa alle attività proposte dall'Associazione.

La qualifica di socio si perde per:

1. decesso;
2. mancato pagamento della quota associativa;
3. dimissioni volontarie;
4. esclusione per gravi fatti a carico del socio, dovuti alla inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali e per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione.

In caso di provvedimento da parte del Collegio dei Probiviri recante, espulsione o radiazione del socio, l'esclusione ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Tutti i soci espletano le proprie attività gratuitamente e pertanto potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente deliberati dall'Assemblea generale dei soci.

ART. 4 – OBBLIGHI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI.

I Soci sono tenuti a:

1. osservare le norme del presente Statuto, i regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi sociali;
2. versare la quota associativa stabilita annualmente;
3. svolgere le attività preventivamente concordate;
4. mantenere un comportamento decoroso e conforme alle finalità dell'Associazione.

I Soci hanno il diritto di:

1. frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
2. partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
3. votare direttamente o tramite delega scritta (massimo una), se maggiorenni e iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
4. partecipare alle attività promosse dall'Associazione ed usufruire di tutti i servizi;
5. conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
6. essere informati sugli atti e registri dell'Associazione;
7. esaminare i libri sociali;
8. dare le dimissioni in qualsiasi momento;
9. proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
10. discutere e approvare i rendiconti economici;
11. eleggere ed essere eletti membri degli organi sociali.

ART. 5 – L'ORGANIZZAZIONE.

L'Associazione è articolata nei seguenti organi sociali:

1. L'Assemblea generale dei soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;
4. Il Vice – Presidente;
5. Il Segretario;
6. Il Tesoriere;
7. Il Collegio dei Probiviri.

ART. 6 – L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI.

L'Assemblea generale dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli iscritti, in regola con il pagamento della quota associativa, presenti nel libro degli associati.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea, da un altro associato, mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di un associato.

L'Assemblea generale dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo, anche utilizzando i canali telematici.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente, per iscritto, ai soci almeno 10 giorni prima della riunione e deve contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

Per ciascun incontro deve essere redatto un verbale dove saranno annotati: le presenze, l'ordine del giorno, un breve riassunto della discussione, il risultato delle votazioni e le firme di tutti i presenti.

L'Assemblea deve essere convocata, quando se ne ravvisi la necessità, da parte del Consiglio Direttivo o quando ne sia fatta richiesta, motivata, firmata da almeno un decimo degli associati; in quest'ultimo caso il Consiglio Direttivo deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, in mancanza di questi dal Vice – Presidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente, questi è coadiuvato dal Segretario e se necessario da due scrutatori.

I soci si riuniscono in Assemblea ordinaria, almeno una volta all'anno, entro e non oltre il 30 di aprile di ogni anno, su convocazione del Consiglio Direttivo, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con almeno la presenza della maggioranza assoluta degli iscritti presenti nel libro degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di qualsiasi numero di soci.

In entrambi i casi le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, aventi diritto al voto.

Competenze inderogabili dell'Assemblea ordinaria:

1. l'approvazione del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo e della relazione sociale;
2. l'approvazione del programma annuale delle attività;
3. la nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri;
4. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

5. la nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

6. delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con almeno la presenza dei due terzi degli iscritti presenti nel libro degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di un terzo degli iscritti presenti nel libro degli associati.

In entrambi i casi le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata allo scopo di deliberare su:

1. modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
2. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
3. la devoluzione del Patrimonio;
4. l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori dell'Assemblea.

Per le modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto, fatta esclusione per gli adeguamenti ad eventuali atti legislativi, che potranno essere deliberati a maggioranza semplice, è necessaria la presenza all'Assemblea straordinaria, di almeno 3/4 degli iscritti presenti nel libro degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, aventi diritto al voto.

Per deliberare lo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci.

Le modalità di votazione possono essere: alzata di mano, appello nominale, votazione segreta, acclamazione. Essi saranno adottati, in generale, a discrezione del Presidente.

Per l'elezione del Consiglio Direttivo, ogni qualvolta lo richieda un socio, sarà adottata la votazione segreta.

ART. 7 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è il responsabile civile dell'Associazione di fronte ai terzi.

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

L'Assemblea generale dei soci elegge democraticamente per alzata di mano, al suo interno, il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da n°11 membri eletti dall'Assemblea generale dei soci, tra i propri componenti.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per 3 anni, e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza, con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo può delegare determinati compiti in via continuativa al Presidente e ad uno o più dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo di norma viene convocato dal Presidente ovvero dai due terzi dei suoi componenti, con auto – convocazione, con le modalità ritenute più idonee.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente, per iscritto, ai Consiglieri almeno 7 giorni prima della riunione e deve contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo.

Per ciascun incontro deve essere redatto un verbale dove saranno annotati: le presenze, l'ordine del giorno, un breve riassunto della discussione, il risultato delle votazioni e le firme di tutti i presenti.

Il Consiglio Direttivo elegge democraticamente al suo interno:

1. il Presidente, che rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno; dura in carica 3 anni, convoca il Consiglio Direttivo, le Assemblee dei soci e quelle pubbliche, svolge funzioni di coordinatore generale, delega a suo avviso volontari a funzioni particolari di responsabilità, è il garante dei volontari, cura e vigila sul loro comportamento.
2. Il Vice – Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impossibilità; dura in carica 3 anni. Coadiuvato il Presidente ed esercita le deleghe ricevute.
3. Il Segretario, che è il verbalizzante dell'Assemblea generale dei soci e del Consiglio Direttivo; dura in carica 3 anni. Avente funzione di verbalizzante del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.
4. Il Tesoriere, che individua e propone i finanziamenti; dura in carica 3 anni; applica le decisioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea per l'aspetto finanziario, tiene aggiornato su un registro le entrate e le uscite, può aprire un conto corrente a nome dell'Associazione.

Tali figure rappresentano la Presidenza ed esse sono investite dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
2. redigere il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo e la relazione sociale;
3. predisporre i regolamenti interni;
4. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
5. nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e delle branche di attività in cui si articola la vita della Associazione;
6. compiere tutte le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, se non le spese vive documentate ed entro i limiti preventivamente deliberati dall'Assemblea generale dei soci.



ART. 8 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.

Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia e di controllo in merito al rispetto dello Statuto, dei regolamenti interni e delle delibere; è composto da n°3 soci eletti singolarmente dall'Assemblea generale dei soci, con la maggioranza di almeno i 2/3 dei voti assembleari totali.

Il Collegio dei Probiviri agisce su sua iniziativa, del Consiglio Direttivo, o dei soci in generale.

I compiti principali del Collegio dei Probiviri sono:

1. risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e l'Associazione o tra gli associati, che non si siano potute definire bonariamente;
2. interpretazione delle norme associative;
3. esaminare i ricorsi inerenti alle delibere adottate dagli organi sociali;
4. curare la tenuta del libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri;
5. deliberare provvedimenti disciplinari;
6. vigilanza generale.

In materia disciplinare il Collegio dei Probiviri, dopo aver preso in attento esame le vicende e comunque disposta l'audizione degli interessati, può comminare differenti tipologie di sanzioni, disciplinate dal regolamento interno.

In particolare, può deliberare:

1. la sospensione dall'Associazione fino a sei mesi, per quei soci, che abbiano violato lo stesso Statuto, i regolamenti interni o le deliberazioni;
2. l'esclusione dall'Associazione per grave violazione degli scopi sociali o per fatti gravi che abbiano arrecato pregiudizio morale o materiale all'Associazione.

In caso di provvedimento, deliberato dal Collegio dei Probiviri, recante sospensione o esclusione del socio, il medesimo ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stato deliberato.

Salvo la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, nei casi espressamente previsti dalla legge, le decisioni assunte dal Collegio dei Probiviri sono definitive.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Collegio dei Probiviri, se non le spese vive documentate ed entro i limiti preventivamente deliberati dall'Assemblea generale dei soci.

ART. 9 – I GRUPPI OPERATIVI.

L'Associazione, per il conseguimento delle specifiche finalità di cui all'art. 2, potrà costituire al suo interno uno o più gruppi operativi di associati, tutti coordinati dal Presidente o da un suo delegato.

L'Associazione curerà che tutti i soci siano assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 10 – PATRIMONIO.

Il patrimonio è costituito da beni mobili e immobili che diventeranno di proprietà dell'Associazione; da eventuali fondi costituiti con eccedenze di bilancio; da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.

Le entrate saranno costituite dalle quote sociali, fissate annualmente dall'Assemblea generale dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo; contributi pubblici e privati a sostegno delle attività associative; rimborsi derivanti da convenzioni; utili derivanti da attività commerciali marginali.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 11 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI.

Ai fini di cui al precedente art. 10, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12 – BILANCIO.

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno ed entro due mesi il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo, quello preventivo, la relazione sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale dei soci.

I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.



ART. 13 – LIBRI SOCIALI.

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

1. libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
2. registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
3. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
4. libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
5. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri, tenuto a cura dello stesso organo;

I libri sociali sono tenuti a cura dei rispettivi organi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta e motivata, da presentare al Consiglio Direttivo, e da evadersi entro il termine di trenta giorni.

ART. 14 – SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo di cui all'art.10 è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI.

Lo Statuto, le eventuali integrazioni e modifiche deliberate dall'Assemblea generale dei soci, i verbali delle sedute, il registro del bilancio, saranno conservati nella sede dell'Associazione. L'Associazione si propone di ottenere l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché di stipulare convenzioni con Enti Locali, altri ETS, strutture pubbliche e private, che perseguano i medesimi scopi e che possano contribuire alla promozione, all'addestramento e alla qualificazione dei propri associati.

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare: al Codice civile, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ss.mm.ii. e alla Legge Regionale 13 settembre 1993, n. 39.

Olbia li, 01 dicembre 2022

Firmanti


V. CAPO CERASO
Via dei Gladioli, 6 - Box n°1120
Loc. Murta Maria - 07026 OLBIA (OT)
C.F. 91037170908
PROTEZIONE CIVILE